

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-02-2018

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	21/02/2018	2	Allevatori, da 3 anni aspettano 55 milioni <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	21/02/2018	37	Vertice a Catania per l` Etna <i>Redazione</i>	3
meteoweb.eu	21/02/2018	1	- Ostaggio del ciclone - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	4
meteoweb.eu	20/02/2018	1	- Energia: borsa elettrica, prezzo a 52,12 euro/mwh (+4,4%) - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	5
cagliaripad.it	20/02/2018	1	Siccità: stop scarichi a mare e più acqua per diga Torpè <i>Redazione</i>	6
repubblica.it	20/02/2018	1	M`illumino di meno: obiettivo 555 milioni di passi, come dalla Terra alla Luna <i>Redazione</i>	7
tiscali.it	20/02/2018	1	Arriva il gelo di Burian <i>Redazione</i>	8
cataniatoday.it	20/02/2018	1	Emergenza sicurezza per il centro della protezione civile, richiesto piano di interventi <i>Redazione</i>	9
sardegnaoggi.it	20/02/2018	1	Diga di Maccheronis: al via le modifiche. Pi? acqua dal prossimo autunno <i>Redazione</i>	10
unionesarda.it	20/02/2018	1	- Diga di Torpè, approvata la delibera: meno scarichi in mare e più acqua nell`invaso - <i>Redazione</i>	11
sardiniapost.it	20/02/2018	1	Diga di Torpè, al via la sperimentazione: stop agli scarichi in mare <i>Redazione</i>	12
regioni.it	20/02/2018	1	Sardegna - DIGA MACCHERONIS, DOMANI IN GIUNTA PROPOSTA MODIFICA AL PIANODI LAMINAZIONE STATICA. BALZARINI: PREVISTA SOSPENSIONE TEMPORANEA RILASCIO DELL`ACQUA - Regioni.it <i>Redazione</i>	13
regioni.it	20/02/2018	1	Sardegna - PROTEZIONE CIVILE, INCONTRO REGIONE-ANCI. ANNUNCIATI GLI INCONTRI TERRITORIALISU NOVITÀ DELLA RIFORMA NAZIONALE - Regioni.it <i>Redazione</i>	14
regioni.it	20/02/2018	1	Sardegna - DIGA MACCHERONIS, GIUNTA APPROVA MODIFICA TEMPORANEA E SPERIMENTALE - Regioni.it <i>Redazione</i>	15

Pagamenti Agea, protesta contro il governo regionale

Allevatori, da 3 anni aspettano 55 milioni

[Redazione]

Pagamenti Agea, protesta contro il governo regionale. Misure di sostegno per danni causati da siccità. PALERMO - Allevatori in piazza a Palermo per chiedere al governo regionale lo sblocco dei pagamenti Agea, fessati dal 2015, e misure di sostegno a causa dei danni provocati dalla siccità, che ha messo in ginocchio aziende zootecniche, biologiche e montane. I manifestanti sono arrivati ieri a Palermo da tutte le nove province della Sicilia. L'iniziativa è stata organizzata dall'Unione allevatori Sicilia, un corteo ha sfilato per le vie del centro storico da piazza Marina diretta in Prefettura. L'Unione degli allevatori punta il dito contro il mancato pagamento dei contributi comunitari da parte della Regione per circa 55 milioni di euro dal 2015 ad oggi: "35 milioni per le aziende biologiche, circa 20 milioni per le aziende montane". In Sicilia, stando ai dati dell'associazione, sono circa 18 mila le aziende zootecniche e agricole. "Il regolamento comunitario del 2013 - dice il vicepresidente dell'Unione allevatori Sicilia, Carmelo Galati Rando - prevede che una volta inviata la domanda per accedere ai contributi la Regione deve procedere al versamento entro l'anno. Le nostre aziende attendono pagamenti per circa 55 milioni di euro da tre anni". Riferendosi ai danni causati dalla scarsità di piogge nell'Isola, Rando aggiunge: "La siccità ha danneggiato l'intero comparto agricolo e zootecnico. Ci sono aziende abbandonate, terreni sterili. Prevediamo che gli allevatori saranno costretti a portare un numero enorme di animali al macello. Chiediamo l'intervento immediato della protezione civile". "Comparto agricolo in ginocchio, chiediamo l'intervento della Protezione civile" -tit_org-

Vertice a Catania per l'Etna

[Redazione]

Vertice a Catania per l'Etna Vertice questa mattina alle 12 in Prefettura a Catania, con i sindaci di Bronte, Maletto e Randazzo. Si affronterà il problema del ripristino della pista intercomunale dell'Etna che, a 3000 metri di quota, collega Piano delle Concazze con Torre del Filosofo. Si tratta di una pista che dagli studi e dalle ricerche effettuate dai Comuni risulterebbe realizzata circa 40 anni fa senza alcuna autorizzazione e quindi in maniera totalmente abusiva. Oggi però è utile ai fini della Protezione civile e, poiché è stata interrotta da una colata lavica, va sanata e ristrutturata. -tit_org- Vertice a Catania perEtna

- Ostaggio del ciclone - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Ostaggio del ciclone A cura di AdnKronos 21 febbraio 2018 - 06:55 AdnKronos Roma, 21 feb. (AdnKronos) Italia ostaggio del maltempo. Un vortice ciclonico stazionerà per più giorni sul Paese. Oggi, spiegano gli esperti del sito ilmeteo.it, sono previste precipitazioni sparse, diffuse, anche in Emilia Romagna. Neve sulle regioni centrali sopra i 5/700 metri, oltre i 1000 al Sud, a 200 metri in Emilia Romagna o localmente in pianura. Limite nevicate in diminuzione. Nelle prossime 48 ore, prevista una risalita del vortice verso Adriatico. Piogge su gran parte delle regioni. Nevicate fino in pianura sull'Emilia R. e basso Piemonte, sopra i 2/300 metri sul resto del Nord, a quote via via superiori al Centro e al Sud. Venerdì diffuso maltempo, intenso su Sicilia, coste ioniche, coste adriatiche e Romagna. Temperature in graduale diminuzione.

- Energia: borsa elettrica, prezzo a 52,12 euro/mwh (+4,4%) - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Energia: borsa elettrica, prezzo a 52,12 euro/mwh (+4,4%) A cura di AdnKronos 20 febbraio 2018 - 10:30 AdnKronos Roma, 20 feb. (AdnKronos) Prezzo dell'elettricità in rialzo alla borsa elettrica. Nella settimana, da lunedì 12 a domenica 18 febbraio, il prezzo medio di acquisto dell'energia nella borsa elettrica (Pun) si attesta a 52,12 euro/MWh, in aumento di 2,19 euro/MWh rispetto alla settimana precedente (+4,4%). Lo rende noto il Gestore dei mercati energetici (Gme) in un comunicato. In crescita anche i volumi di energia elettrica scambiati in borsa, pari a 4,3 milioni di MWh (+3%), e la liquidità del mercato salita al 72,1% (+2,5 punti percentuali). I prezzi medi di vendita sono variati tra 50,17 euro/MWh del Sude 57,77 euro/MWh della Sicilia.

Siccità: stop scarichi a mare e più acqua per diga Torpè

[Redazione]

Giunta autorizza sperimentazione fino a settembreDaAnsa News-20 febbraio 2018[diga-Torp] Stop agli scarichi a mare dell'acqua contenuta nella diga di Maccheronis sul rio Posada, a Torpè. Nei prossimi giorni la quota dell'invaso sarà portata da 38 metri sul livello del mare a 42. Un limite che potrà essere mantenuto fino a settembre consentendo di accumulare al massimo 22,1 milioni di metri cubi rispetto agli attuali 12,2 mln mc. La decisione è stata formalizzata oggi con una delibera della Giunta regionale che ha recepito la decisione assunta ieri in un incontro con gli enti e i Comuni di Torpè e Posada. Una riunione che ha fatto il punto sull'emergenza siccità in un territorio che, a causa della carenza di pioggia, non può permettersi di sprecare acqua, scaricandola in mare. La modifica, su proposta del governatore Francesco Pigliaru, intesa con gli assessori dei Lavori Pubblici Edoardo Balzarini e dell'Ambiente Donatella Spano, sarà seguita da misure di Protezione civile in capo ai sindaci e alla Regione. Sulla base delle attuali previsioni meteorologiche sottolineano Balzarini e Spano si ipotizza di incamerare nell'immediato 5 milioni di metri cubi di acqua e, successivamente, altri 5 milioni. Commento comments

M'illumino di meno: obiettivo 555 milioni di passi, come dalla Terra alla Luna

[Redazione]

La 14 edizione della campagna "M'illumino di meno", promossa dal programma Caterpillar di Radio2 Rai, quest'anno è dedicata alla bellezza del camminare edell'andare a piedi19 febbraio 2018M'illumino di meno: obiettivo 555 milioni di passi, come dalla Terra alla LunaROMA - E' un crescendo di adesioni alla 14 edizione della campagna "M'illumino di meno" promossa dal programma Caterpillar di Radio2 Rai. Quest'anno è dedicata alla bellezza del camminare e dell'andare a piedi. Perché, proprio sotto i nostri piedi, c'è la Terra e per salvarla bisogna cambiare passo.L'obiettivo è quello di raggiungere il numero simbolico di 555 milioni di passiper raggiungere - camminando - la Luna. E' la festa degli stili di vita sostenibili, quelli che fanno stare bene senza consumare il pianeta. E tra le adesioni c'è quella della Federmetano, che ha donato ben 4 milioni di passi,quelli cioè che i loro gestori quotidianamente compiono a servizio dei clienti"metanautisti"; c'è il Carnevale di Acireale, che ha donato alla campagnaaddirittura 180 milioni di passi, per sensibilizzare le migliaia di persone cheogni anno si riversano nelle strade della cittadina per assistere al "più belCarnevale di Sicilia".Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di Biella, invece, ne donerà 5 milioni e mezzo grazie al progetto "Salute in Cammino, 10.000 passiper stare bene" mentre il personale di AFOL Metropolitana, l'AgenziaMetropolitana per la formazione, l'Orientamento e il Lavoro di Milano, e gli studenti dei suoi Centri di Formazione Professionale, attraverso Milano il23 febbraio con indosso la maglietta creata per l'evento. Arrivano adesioni giorno dopo giorno da singoli ascoltatori del programma, associazioni ed enti locali: il conteggio dei passi è continuamente aggiornato sul sito di Radio2. Venerdì 23 febbraio sarà anche la giornata nazionale contro gli sprechi energetici,dedicata appunto al camminare e all'andare a piedi.

Arriva il gelo di Burian

[Redazione]

Roma, 19 feb. (AdnKronos) - Tanta pioggia in una settimana che si concluderà con un'ondata di gelo. Un vortice ciclonico si è posizionato sul mare Tirreno e condizionerà il tempo su molte regioni italiane. Il team del sito www.iLMeteo.it comunica che per i prossimi giorni le precipitazioni riguarderanno principalmente le regioni centrali e meridionali, con localitemporali e nevicate che al Centro scenderanno sopra i 5/700 metri, al Sud oltre i 1000/1200 metri. Da mercoledì sera la risalita del centrodepressionario verso Adriatico farà peggiorare il tempo anche al Nordest. Nel corso del pomeriggio/sera di giovedì 22 la neve potrebbe scendere fino in pianura sull'Emilia Romagna. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito www.iLMeteo.it avvisa che il maltempo non finirà qui, infatti "tra venerdì e sabato sono attesi nubifragi su Sicilia e Calabria e generale maltempo al Sud, ma attenzione perché nel corso dell'ultimo weekend di febbraio arriverà direttamente dalle steppe russe il famigerato Burian con conseguente ondata di gelo sull'Italia". 20 febbraio 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Emergenza sicurezza per il centro della protezione civile, richiesto piano di interventi

[Redazione]

Diga di Maccheronis: al via le modifiche. Più acqua dal prossimo autunno

[Redazione]

[22_650_320_dy_Diga_di_Maccheronis_al_via_le_modifiche_Piu_acqua_dal_prossimo_autunno]Oggi in Giunta la proposta di modifica del funzionamento della diga di Maccheronis, che ricade nei territori di Posada e Torp. La modifica permetterà il superamento delle soglie di riempimento prefissate, consentendo in tal modo un maggior riempimento dell'invaso, per un periodo limitato, con un contestuale incremento delle misure di Protezione Civile incapo ai sindaci e alla Regione. [INS::INS] La proposta che oggi sarà esaminata dall'esecutivo prevede, con un rapporto distretta collaborazione tra enti e istituzioni, la sospensione temporanea del rilascio dell'acqua dalla diga di Maccheronis. Nel concreto si pensa di aumentare gradualmente nei prossimi giorni il livello dell'acqua presente nel bacino da quota 38 metri sul livello del mare (così come previsto per il mese di febbraio dall'attuale piano di laminazione) a 40,5 metri sul livello del mare (quota prevista nel piano per il mese di marzo). Sulla base delle attuali previsioni meteorologiche si ipotizza di incamerare nell'immediato 5 milioni di metri cubi d'acqua e, successivamente, altri 5 milioni. L'assessore dei Lavori pubblici Edoardo Balzarini ieri al termine dell'incontro convocato a Cagliari, nel palazzo della Regione, per trovare concrete soluzioni operative alle problematiche emerse in questi giorni, ha affermato che "l'obiettivo primario, in questa fase è quello di garantire l'esigenza della tutela della sicurezza delle popolazioni residenti a valle dell'invaso e, nel contempo, di salvaguardare la disponibilità della risorsa idrica in un momento particolarmente critico per il sistema produttivo di quei territori seriamente condizionato da ricorrenti fenomeni di siccità". "Tutto questo - ha aggiunto l'assessore - in attesa della piena operatività della strumentazione idropluviometrica, in carico ad Arpas, sul Rio Posada che consentirà di ottenere un sistema informativo più preciso sulla diga e un migliore controllo delle situazioni di piena. E' necessario che Arpas porti rapidamente a termine questo progetto che deve essere operativo entro la fine dell'estate per essere fruibile - ha concluso Balzarini - all'inizio della prossima stagione autunnale". Ultimo aggiornamento: 20-02-2018 12:53

- Diga di Torpè, approvata la delibera: meno scarichi in mare e più acqua nell'invaso -

[Redazione]

Basta scarichi in mare per l'acqua contenuta nella diga di Maccheronis, a Torpè. Questo il risultato dell'approvazione, avvenuta oggi in Regione, della modifica temporanea e sperimentale al Piano di laminazione statica dell'invaso dello sbarramento sul rio Posada. Il risultato sarà l'innalzamento della quota dell'invaso da 38 metri sul livello del mare a 42. Una quota che potrà essere mantenuta fino al mese di settembre, consentendo di modificare il volume utile di regolazione dagli attuali 12,2 milioni di metri cubi a 22,1 milioni di metri cubi. "Sulla base delle attuali previsioni meteorologiche", hanno detto gli assessori ai Lavori pubblici Edoardo Balzarini e della Difesa dell'ambiente Donatella Spano, "si ipotizza di incamerare nell'immediato 5 milioni di metri cubi d'acqua e, successivamente, altri 5 milioni". L'approvazione della delibera segue l'incontro convocato ieri a Cagliari dall'assessore Balzarini, dove è emersa la necessità di coniugare "le esigenze di protezione delle popolazioni a valle dell'invaso con quelle di approvvigionamento del territorio con particolare riferimento alle necessità delle attività produttive su cui gravano ricorrenti problemi di siccità". "Al fine di garantire le condizioni di sicurezza per le popolazioni a valle i sindaci dei Comuni di Posada e di Torpè hanno - hanno precisato gli assessori Spano e Balzarini - contestualmente sottoscritto uno specifico impegno che prevede l'aggiornamento immediato del Piano comunale di protezione civile ed attuare sin d'ora le relative misure". (Unioneonline/m.c.) la diga maccheronis (foto a pintus) Sprechi d'acqua a Maccheronis: stop allo scarico in mare

Diga di Torpè, al via la sperimentazione: stop agli scarichi in mare

[Redazione]

Stop agli scarichi a mare dell'acqua contenuta nella diga di Maccheronis sul rio Posada, a Torpè. Nei prossimi giorni la quota dell'invaso sarà portata da 38 metri sul livello del mare a 42. Un limite che potrà essere mantenuto fino a settembre consentendo di accumulare al massimo 22,1 milioni di metri cubi rispetto agli attuali 12,2 mln mc. La decisione è stata formalizzata oggi con una delibera della Giunta regionale che ha recepito la decisione assunta ieri in un incontro con gli enti e i Comuni di Torpè e Posada. Una riunione che ha fatto il punto sull'emergenza siccità in un territorio che, a causa della carenza di pioggia, non può permettersi di sprecare acqua, scaricandola in mare. La modifica, su proposta del governatore Francesco Pigliaru, intesa con gli assessori dei Lavori Pubblici Edoardo Balzarini e dell'Ambiente Donatella Spano, sarà seguita da misure di Protezione civile in capo ai sindaci e alla Regione. Sulla base delle attuali previsioni meteorologiche sottolineano Balzarini e Spano si ipotizza di incamerare nell'immediato 5 milioni di metri cubi d'acqua e, successivamente, altri 5 milioni.

Sardegna - DIGA MACCHERONIS, DOMANI IN GIUNTA PROPOSTA MODIFICA AL PIANODI LAMINAZIONE STATICA. BALZARINI: PREVISTA SOSPENSIONE TEMPORANEA RILASCIO DELL'ACQUA - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 19 febbraio 2018 Cagliari, 19 febbraio 2018. Domani porteremo in Giunta la proposta di modifica del piano di laminazione statica attualmente applicato per la diga di Maccheronis che ricade nei territori di Posada e Torpè. La modifica permetterà il superamento delle soglie di riempimento prefissate, consentendo in tal modo un maggior riempimento dell'invaso, per un periodo limitato, con un contestuale incremento delle misure di Protezione Civile in capo ai sindaci e alla Regione. Lo ha detto assessore dei Lavori pubblici Edoardo Balzarini al termine dell'incontro convocato questa mattina, a Cagliari, nel palazzo della Regione, per trovare concrete soluzioni operative alle problematiche emerse in questi giorni. Alla riunione hanno preso parte, oltre all'esponente della Giunta, i sindaci di Torpè, Omar Cabras, e di Posada, Roberto Tola, i rappresentanti di Enas, Arpas, Protezione Civile, Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna e del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale. obiettivo primario, in questa fase - ha spiegato Balzarini - è quello di garantire l'esigenza della tutela della sicurezza delle popolazioni residenti a valle dell'invaso e, nel contempo, di salvaguardare la disponibilità della risorsa idrica in un momento particolarmente critico per il sistema produttivo di quei territori seriamente condizionato da ricorrenti fenomeni di siccità. La proposta che domani sarà esaminata dall'esecutivo prevede, con un rapporto di stretta collaborazione tra enti e istituzioni, la sospensione temporanea del rilascio dell'acqua dalla diga di Maccheronis. Nel concreto si pensa di aumentare gradualmente nei prossimi giorni il livello dell'acqua presente nel bacino da quota 38 metri sul livello del mare (così come previsto per il mese di febbraio dall'attuale piano di laminazione) a 40,5 metri sul livello del mare (quota prevista nel piano per il mese di marzo). Sulla base delle attuali previsioni meteorologiche si ipotizza di incamerare nell'immediato 5 milioni di metri cubi d'acqua e, successivamente, altri 5 milioni. Tutto questo - ha aggiunto l'assessore - in attesa della piena operatività della strumentazione idropluviometrica, incarico ad Arpas, sul Rio Posada che consentirà di ottenere un sistema informativo più preciso sulla diga e un migliore controllo delle situazioni di piena. È necessario che Arpas porti rapidamente a termine questo progetto che deve essere operativo entro la fine dell'estate per essere fruibile - ha concluso Balzarini - all'inizio della prossima stagione autunnale. Le foto dell'incontro sono scaricabili ai seguenti link: <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/40314972752/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/39649494274/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/39463269415/in/dateposted-public/>

Sardegna - PROTEZIONE CIVILE, INCONTRO REGIONE-ANCI. ANNUNCIATI GLI INCONTRI TERRITORIALI SU NOVITÀ DELLA RIFORMA NAZIONALE - Regioni.it

[Redazione]

martedì 20 febbraio 2018 Cagliari, 20 febbraio 2018 - Prosegue la collaborazione tra la Regione e l'Anci Sardegna in materia di protezione civile, sicurezza e pianificazione dei rischi grazie al tavolo istituito lo scorso anno. Ieri, a Sassari, si è tenuto l'incontro con il gruppo di lavoro Anci per i temi di protezione civile, alla presenza dell'assessora della Difesa dell'ambiente, Donatella Spano, e del presidente dell'Anci Sardegna, Emiliano Deiana. Il vertice, il secondo dopo quello del 31 gennaio, è stata l'occasione per gli approfondimenti del nuovo ordinamento normativo con l'apposito gruppo di lavoro dell'Anci e per la condivisione del calendario degli incontri territoriali con tutti i sindaci sardi. SINERGIA RAS-ANCI. "La nuova normativa di protezione civile ci impone un'ecoerenza della nostra pianificazione in armonia con le disposizioni nazionali in ottica di maggiore sicurezza dei sardi. Gli incontri territoriali saranno l'occasione di approfondimenti tecnici e della condivisione del piano regionale prima dell'approvazione preliminare in giunta. Dopo il passaggio con l'Esecutivo ci saranno trenta giorni di tempo per ulteriori osservazioni dei cittadini prima dell'approvazione definitiva", le parole dell'assessora Spano. Prioritaria la sicurezza delle popolazioni anche per il presidente Deiana, che sottolinea: "Gli incontri del tavolo tecnico proseguono con un duplice obiettivo: stiamo creando le condizioni per informare tutti i sindaci delle novità normative e per spingere i Comuni a completare la pianificazione comunale e preferibilmente sovracomunale per garantire una sicurezza ancora maggiore delle comunità locali". PROGRAMMA DEGLI INCONTRI. Parte domani 21 febbraio, con i sindaci della Provincia di Sassari, il calendario degli appuntamenti: alle 15,30 nella sede dell'Ersu di Sassari (nella Corte Santamaria in via Coppino). Il 28 febbraio si continua con i sindaci del Nuorese (alle 10,30 all'Isre in via Mereu a Nuoro). Stesso giorno, ma alle 15,30, la Protezione civile incontra i primi cittadini dell'Oristanese ad Abbasanta (Tanca regia). Per la Provincia del Sud Sardegna e la Città metropolitana la data è l'8 marzo, alle 10,30 a Cagliari, nella sala anfiteatro regionale (via Roma 253). VERTICE DI SASSARI. Ieri hanno partecipato alla riunione il direttore regionale della Protezione civile Graziano Nudda con alcuni dirigenti e funzionari, il direttore di Forestas Antonio Casula e il direttore della Stazione del Corpo forestale di Tempio Pausania Giancarlo Muntoni. Per il gruppo di lavoro dell'Anci erano presenti i sindaci di Pattada, Angelo Sini, di Fonni, Daniela Falconi, di Galtelli, Angelo Santo Porcu, di Luogosanto, di Villamassargia, Debora Porrà, e l'assessore del Comune di Cagliari, Claudia Medda. Le foto relative a questo comunicato sono disponibili sul profilo Flickr dell'Ufficio stampa Ras: <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/40332511602/in/dateposted-public/> <https://www.flickr.com/photos/uffstamparas/40332512042/in/dateposted-public/> Le dichiarazioni video di Donatella Spano e di Emiliano Deiana sono disponibili sull'Ftp Ras.

Sardegna - DIGA MACCHERONIS, GIUNTA APPROVA MODIFICA TEMPORANEA E SPERIMENTALE - Regioni.it

[Redazione]

martedì 20 febbraio 2018 Cagliari 20 febbraio 2018 La Giunta regionale ha approvato oggi - su proposta del Presidente della Giunta regionale Francesco Pigliaru, di intesa con gli assessori dei Lavori Pubblici Edoardo Balzarini e della Difesa dell'Ambiente Donatella Spano - una modifica temporanea e sperimentale al Piano di laminazione statica dell'invaso della diga di Maccheronis sul rio Posada, nel Comune di Torpè. La modifica consentirà il superamento delle soglie di riempimento prefissate nello stesso piano, permettendo così un maggior riempimento dell'invaso. Contestualmente saranno incrementate le misure di Protezione Civile in capo ai sindaci e alla Regione. Nei prossimi giorni il livello dell'acqua dell'invaso potrà essere portato da 38 metri sul livello del mare a 42 metri. Tale quota potrà essere mantenuta fino al mese di settembre consentendo di modificare il volume utile di regolazione dagli attuali 12,2 milioni di metri cubi a 22,1 milioni di metri cubi. Sulla base delle attuali previsioni meteorologiche - ricordano gli assessori Balzarini e Spano - si ipotizza di incamerare nell'immediato 5 milioni di metri cubi d'acqua e, successivamente, altri 5 milioni. L'approvazione della delibera segue l'incontro convocato ieri (19 febbraio) a Cagliari dall'assessore Balzarini al quale hanno preso parte rappresentanti di ARPAS, Direzione Generale della Protezione Civile, Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, ENAS, Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna, del Dipartimento di ingegneria civile, ambientale e architettura dell'Università di Cagliari Direzione Generale dei Lavori Pubblici e i sindaci dei Comuni di Posada e Torpè. Nel corso della riunione è emersa la necessità di coniugare le esigenze di protezione delle popolazioni a valle dell'invaso con quelle di approvvigionamento del territorio con particolare riferimento alla necessità delle attività produttive su cui gravano ricorrenti problemi di siccità. Al fine di garantire le condizioni di sicurezza per le popolazioni a valle i sindaci dei Comuni di Posada e di Torpè hanno - precisano gli assessori Spano e Balzarini - contestualmente sottoscritto uno specifico impegno che prevede l'aggiornamento immediato, con Deliberazione del Consiglio Comunale, del Piano comunale di protezione civile e di attuare sinora le relative misure. --